

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-04-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	23/04/2020	5	I nostri giorni declinati al condizionale = I nostri giorni declinati al condizionale <i>Silvana Grasso</i>	3
SICILIA CATANIA	23/04/2020	8	L` allarme dell` Onu Rischiamo carestie di dimensioni bibliche <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	23/04/2020	15	L` alcol pregiato della distilleria Russo utilizzato per produrre un buon igienizzante = Non solo rosoli e liquori il nostro alcol utile anche alla Protezione civile <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	23/04/2020	29	Il contributo a pioggia? Come una presa in giro <i>Redazione</i>	6
SICILIA CATANIA	23/04/2020	33	L` Europa mai cosi tanto calda Polo Nord, ghiacci sciolti nel 2050 <i>Elisabetta Guidobaldi</i>	7
UNIONE SARDA	23/04/2020	31	Frutteli e orti, gravi danni per il maltempo <i>Redazione</i>	8
UNIONE SARDA	23/04/2020	32	Aiuti alle famiglie in difficoltà, valanga di domande m Comune <i>Redazione</i>	9
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	23/04/2020	20	A Sant` Angelo Muxaro interventi contro il dissesto <i>Concetta Rizzo</i>	10
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	23/04/2020	24	Incendio a Sagana: è il secondo in pochi giorni <i>Redazione</i>	11
NUOVA SARDEGNA	23/04/2020	23	Cala luna scomparsa la spiaggia = La pioggia sommerge Cala Luna <i>Nino Muggianu</i>	12
NUOVA SARDEGNA	23/04/2020	29	Giornata di pioggia e disagi in Gallura = Pioggia e disagi, ritorna la paura <i>Redazione</i>	13
NUOVA SARDEGNA	23/04/2020	30	Fondi Covid e maltempo: giunta inadeguata <i>Redazione</i>	14
NUOVA SARDEGNA	23/04/2020	33	Corsi d`acqua sorvegliati speciali ad Arzachena <i>Redazione</i>	15
SICILIA AGRIGENTO	23/04/2020	25	Coc di Canicattì Protezione civile distribuisce beni di prima necessità <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	21/04/2020	1	Previsioni Meteo per i prossimi 10 giorni: nuova ondata di maltempo tra 28 aprile e 1 maggio <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	22/04/2020	1	Allerta Meteo Sardegna: nubifragi nel Centro-Nord dell` Isola <i>Redazione</i>	18
agrigentonotizie.it	23/04/2020	1	Via libera ai lavori contro il dissesto, il Tar "salva" appalto da 5 milioni <i>Redazione</i>	19
cagliaripad.it	22/04/2020	1	Maltempo in Sardegna: "Nelle prossime ore rovesci e nubifragi" <i>Redazione</i>	20
cagliaripad.it	22/04/2020	1	Maltempo, disagi in tutta la Gallura: in azione i Vigili del fuoco <i>Redazione</i>	21
cagliaripad.it	22/04/2020	1	Maltempo, allerta meteo in Sardegna: rischio temporali e nubifragi <i>Redazione</i>	22
cagliaripad.it	22/04/2020	1	Copernicus, lo studio: 2019 anno più caldo di sempre in Europa <i>Redazione</i>	23
cagliaripad.it	22/04/2020	1	Maltempo, pioggia incessante colpisce Olbia: in azione i Vigili del fuoco <i>Redazione</i>	24
cagliaripad.it	22/04/2020	1	Maltempo, Comune Arzachena: "Forti disagi alla circolazione, restate a casa" <i>Redazione</i>	25
blogsicilia.it	22/04/2020	1	Consolidamento costone roccioso Sant` Angelo Muxaro, al via interventi attesi da oltre vent` anni <i>Redazione</i>	26
blogsicilia.it	22/04/2020	1	Meteo Sicilia, allerta gialla, piogge e temperature in calo <i>Redazione</i>	27
messinaora.it	22/04/2020	1	Dissesto idrogeologico: a Giardini Naxos in sicurezza il torrente San Giovanni <i>Redazione</i>	28
olbianotizie.it	22/04/2020	1	Problematiche legate alla pioggia e ad allagamenti anche ad Arzachena <i>Redazione</i>	29
olbianotizie.it	22/04/2020	1	Ambiente: Musumeci, `necessario ripensare modelli produttivi` <i>Redazione</i>	30
unionesarda.it	22/04/2020	1	Ritrovato il bimbo di tre anni scomparso: tutta la città si era mobilitata per cercarlo <i>Redazione</i>	31
unionesarda.it	22/04/2020	1	Maltempo a Olbia, allagamenti e danni ai tetti dei palazzi <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-04-2020

sardiniapost.it	22/04/2020	1	Maltempo, allerta della Protezione civile: avviso per nubifragi in Sardegna <i>Redazione</i>	33
palermo-24h.com	22/04/2020	1	Dissesto idrogeologico: a Baucina si interviene al cimitero comunale - Palermo-24h <i>Redazione</i>	34

I nostri giorni declinati al condizionale = I nostri giorni declinati al condizionale

[Silvana Grasso]

SILVANA GRASSO Anche sul "verbo" il coronavirus dice la sua e tutti, dalla Protezione civile al Governo agli scienziati, dicono signorsì alla sua dittatura. Qual è il modo verbale più gettonato in tempo di pandemia? È il condizionale che, senza dubbio, tiene a distanza chilometrica tutti gli altri modi, anzi li ha proprio fatti fuori, vendicandosi dei tempi in cui gli altri modi di serie A lo bullizzavano di brutto. La prudenza, cui oggi si fa tanto appello, va di pari passo col panico e l'insicurezza, che si traducono in penosi puntini di sospensione.... che rimandano a chissà se chissà quando. Intanto a ingannare l'attesa, non certo il virus, chilometriche chiacchierate, salottiere più che scientifiche, sulle varie reti tv cui partecipano epidemiologi virologi industriali politici mecenati e giornalisti, quasi tutti ormai attori di questo nuovo Grande Fratello Vip di utilità pseudo-sociale, sulla scia di quell'altro, quello finito da poco, da cui Pupo in papillon dispensava chiose I NOSTRI GIORNI DECLINATI AL CONDIZIONALE di etica che più somigliavano alla calia della nostra domenica siciliana (ceci favuzze rinfornate semi di zucca). Quanti solo ieri demonizzavano i salotti della D'Urso e il Grande Fratello Vip e ora vivono h24 sotto i riflettori, tinta curata, capello e baffo fonato, mostrando chiarissimi segni di astinenza quando saltano qualche puntata del talkshow solo perché non invitati, scienziati di paese, epidemiologici da google, a rivendicare "aggiungi un posto" al tavolo?! Non solo il modo condizionale del verbo fa da star ma spesso preceduto dal verbo servile "potere" mentre i suoi fratelli "dovere" e "volere" non se li fila nessuno, sono troppo impegnativi i bastardi cospiratori in tempo di un virus, rex con tanto di corona! Parola d'ordine si potrebbe, ma poi di fatto non si può, allentare il lockdown relativamente a qualche grande industria! A me basterebbe slucchettare anche solo il mio chioschettino, dove non rischio nessun assembramento, ci vado solo io se si escludono i colombi che mi girano attorno sperando in qualche briciola I NOSTRI GIORNI DECLINATI AL CONDIZIONALE della mia raviola di ricotta (grammi 300), e sarei disposta pure a cucire mascherine anche per loro oltre che per me, che fortuna avere avuto una madre sarta! Il tempo del verbo che invece è in pôle position è il futuro del modo indicativo, perché permette di prendere tempo, posticipare, temporeggiare, ma solo pochi eletti, eroi e virtuosi, di grande personalità, nulla a che fare coi contemporanei, possono temporeggiare con successo, tanto da passare alla Storia facendo Storia, valga per tutti Fabio Massimo Temporeggiatore. SEGUE pagina 5

SILVANA GRASSO Tutti gli altri tempi e modi del verbo boccheggiano dunque, bisognosi di rianimazione e ventilazione, anche loro vittime non tanto del coronavirus quanto d'un'insanabile anemia politico-culturale che ci fa trovare sempre boccheggianti e in affanno d' emergenza, emergenza terremoti emergenza crollo ponti emergenza virus. L'Italia ha passato tutto il Novecento sulle palafitte, dalla Letteratura alla Politica, dalla Morale al Costume, poi dalla Ciña ci spediscono un virus e solo allora lo vediamo "nudo il rè"! Addio aperitivo delle sei del pomeriggio al bar con amici e musica in sottofondo, ora in pigiama e pantofole e amuchina con Borrelli e Lucarelli la facciamo la nostra merenda killer: tonnellate di zuccheri in cremine budini cannoli cassatelle panne cotte e cru de e ogni più malefico repertorio scovato nei blog di cucina, che già da solo ammazzerebbe mezza popolazione nazionale di diabete ipertensione trombosi infarto. Vedrai vedrai vedrai che cambierà non so dirti come o quando ma vedrai che cambierà, cantava l'indimenticabile Luigi Tenco, e gli credevamo, volete voi mettere Tenco con Galli Borrelli Giordano o la Gruber? -tit_org- I nostri giorni declinati al condizionale - I nostri giorni declinati al condizionale

L` allarme dell` Onu Rischiamo carestie di dimensioni bibliche

[Redazione]

l'allarme dell'Onu Rischiamo carestie di dimensioni bibliche Il coronavirus può uccidere anche per la fame, provocando carestie di proporzioni bibliche che possono raddoppiare il numero di persone senza cibo. L'Onu lancia l'allarme e chiede alla comunità internazionale di agire in fretta per evitare una catastrofe umanitaria. Gli oltre 2 milioni e 600.000 contagi ed i 180.000 morti sono l'effetto più visibile della pandemia, ma non l'unico. Perché soprattutto a lungo termine l'impatto sull'economia globale potrebbe essere molto più devastante. A partire dai Paesi più poveri. Il quarto rapporto annuale del Pam, il Programma alimentare mondiale, stima che le persone che soffrono la fame potrebbero diventare oltre 250 milioni entro la fine di quest'anno, rispetto agli attuali 135 milioni. Oltre 30 Paesi in via di sviluppo potrebbero soffrire una diffusa carestia e in dieci di questi ci sono già più di un milione di persone che rischiano di morire di fame. Non stiamo parlando di persone che vanno a letto affamate - ha affermato il capo del Pam, David Beasley, - Stiamo parlando di condizioni estreme, di uno stato di emergenza. Se non procuriamo cibo, le persone moriranno. E' veramente qualcosa in più di una semplice pandemia. Si sta creando una pandemia di fame e una catastrofe umanitaria e alimentare. I Paesi maggiormente a rischio sono 10, perché già prostrati da anni di conflitti, crisi economiche e cambiamenti climatici: Yemen, Repubblica democratica del Congo, Afghanistan, Venezuela, Etiopia, Sud Sudan, Sudan, Siria, Nigeria e Haiti. In alcune parti dell'Africa orientale e dell'Asia meridionale, inoltre, la penuria di cibo era arrivata a livelli endemici ancor prima della pandemia, a causa di siccità e di invasioni di locuste mai così violente in decenni. Per Beasley, non c'è tempo da perdere. Agire con saggezza e in fretta, è stato il suo appello durante una riunione del Consiglio di Sicurezza in videoconferenza. Perché bisogna scongiurare uno scenario di più carestie di proporzioni bibliche entro pochi mesi. Anche i Paesi industrializzati in questo momento devono far fronte alle proprie crisi interne, ma secondo Beasley le risorse per allontanare lo spettro della fame ci sono: Con la nostra esperienza e le nostre partnership, possiamo riunire i team e i programmi necessari per garantire che la pandemia di Covid-19 non diventi una catastrofe umana e alimentare, ha sottolineato il capo dell'organismo Onu basato a Roma, che di recente ha vinto la sua battaglia personale con il virus, da cui era stato contagiato il mese scorso. La pandemia sconvolge anche i Paesi in via di sviluppo. Secondo la Banca Mondiale, le rimesse dall'estero dovrebbero precipitare a livello globale di circa il 20% quest'anno (da 554 miliardi di dollari del 2019 a 445 miliardi) poiché i regimi di lockdown vigenti in quasi tutte le economie avanzate hanno provocato perdite di posti di lavoro che impediscono agli stranieri di inviare denaro alle loro famiglie a casa. In alcuni Paesi le rimesse dall'estero ammontano a un quarto o anche a un terzo del Pil, come il Sud Sudan, Haiti, Nepal e Montenegro. E per il responsabile del rapporto della Banca Mondiale, Dilip Ratha, quello del 2020 sarà il peggior calo di rimesse mai registrato. Intanto il presidente sudafricano Cyril Ramaphosa ha annunciato un pacchetto di aiuti economici del valore di 26 miliardi di dollari con l'obiettivo di sostenere le imprese e tre milioni di lavoratori durante la pandemia di coronavirus. In un discorso televisivo riportato da Bbc Africa, il presidente del Sudafrica ha affermato che l'assistenza erogata rappresenta il 10 per cento del Pil del Paese con fondi devianti a titolo provvisorio dal bilancio nazionale, ma che ci sono confronti in corso anche con la Banca mondiale e il Fondo monetario internazionale (Fmi). -tit_org-allarme dell'Onu Rischiamo carestie di dimensioni bibliche

L` alcol pregiato della distilleria Russo utilizzato per produrre un buon igienizzante = Non solo rosoli e liquori il nostro alcol utile anche alla Protezione civile

[Redazione]

L'alcol pregiato della distilleria Russo utilizzato per produrre un buon igienizzante ROSSELLA ANNELLO pagina Non solo rosoli e liquori il nostro alcol utile anche alla Protezione civile Distilleria Russo. L'antica casa produttrice di Santa Venerina conferma la propria versatilità e si dimostra pronta al sostegno e alle esigenze di chi è impegnato nella prevenzione del Covid 19 ROSSELLA JANNELLO Non hanno smesso di produrre liquori e rosoli, ma il loro alcool supporta ogni giorno i bisogni della Protezione civile. L'antica Distilleria Russo di Santa Venerina, fondata nel 1870 non è nuova, nella sua storia, a una certa versatilità, e lo ha dimostrato anche ai tempi del Covid19. Da qualche tempo - racconta il dott. Alessandro Russo, esponente della terza generazione di imprenditori - forniamo la parte più importante dell'alcool all'Università, in particolare ai dipartimenti di Chimica e Farmaceutica: si tratta di circa mille litri ogni due giorni: loro lo la vorano aggiungendo acqua ossigenata, glicerina e quant'altro per trasformarlo in un gel alcolico che viene poi distribuito agli Enti pubblici, ai Vigili del fuoco e a tutti gli organismi della Protezione civile. E anche - sorride alla Agenzia delle Dogane.... Un riferimento non a caso, quest'ultimo, visto che - spiega Russo - il problema principale non è stata la produzione, ma la burocrazia che ha rallentato tutto; alla fine, distilleria è arrivata una autorizzazione straordinaria dalla stessa Agenzia delle Dogane che ora usufruisce del loro prodotto. E questo della burocrazia uno stesso prodotto fa capo a tre normati ve diverse, denuncia Russo, ha frenato anche un'altra iniziativa dell'azienda che nei suoi 150 anni di vita ha mostrato di essere sempre attenta alle esigenze del mercato. La loro prima produzione era incentrata sulle fecce e le vinacce per la produzione di alcool denaturato e durante la guerra utilizzavano le vinacce come carburante per la difficoltà a reperire benzina. Solo nel dopoguerra inizia la produzione di liquori, amari e grappe, esportata e apprezzata in molti Paesi. Nulla, comunque, che avesse a che fare con la detergenza: Ci limitavamo - dice - a fornire la materia prima alcolica ad aziende del ramo o ad aziende cosmetiche. Ora invece, la Distilleria Russo proporrà a partire dalla prossima settimana un nuovo prodotto che risponde all'esigenza, che tutti abbiamo, di sanificare tutto ciò che giunge a casa dal mondo esterno: dal pacco Amazon, ai biscotti, allo scatolame, alle borse della spesa. Per pulire tutto senza impazzire con l'alcool rosso e senza usare amuchina che unge, abbiamo messo a punto uno spray a base di alcool neutro profumato con un aroma di menta naturale, dunque utilizzabile anche per gli involucri di alimentari. È un mondo nuovo, quello dell'era del Covid, un cambiamento rapido al quale ci stiamo adeguando in fretta. Anche per quanto riguarda la gestione dell'azienda. Siamo stati fra i primi a imporre ai nostri 15 dipendenti, prima che lo prescrivesse il Governo, guanti, mascherine e a incentivare lo smart working. E i liquori? Il consumo è calato, perché ovviamente ci si è concentrati più sui beni di prima necessità. Si vende più farina, ad esempio, ma meno aperitivi. E questo è per quello che riguarda la grande distribuzione. Il settore ristorazione e alberghi invece - conclude l'imprenditore - è completamente fermo. UN NUOVO PRODOTTO Dalla prossima settimana sarà disponibile, dopo averlo messo a punto, uno spray a base di alcool neutro profumato con un aroma di menta naturale, utilizzabile per la pulizia di vari ambienti e anche per pulire gli involucri alimentari ALESSANDRO RUSSO Da qualche tempo forniamo la parte più importante dell'alcool all'Università, Dipartimenti Chimica e Farmaceutica. Mille litri ogni due giorni che diventa gel alcolico ed è distribuito agli Enti pubblici e anche ai Vigili del Fuoco -tit_org-alcol pregiato della distilleria Russo utilizzato per produrre un buon igienizzante - Non solo rosoli e liquori il nostro alcol utile anche alla Protezione civile

Il contributo a pioggia? Come una presa in giro

[Redazione]

S. Il sindaco Danilo Lo Giudice è intervenuto per spegnere le polemiche sorte in paese dopo la diffusione del bando per l'assegnazione di un contributo alle attività commerciali chiuse a causa del coronavirus. Troppo complesse le procedure di presentazione delle istanze, secondo molti commercianti e troppo stringenti i requisiti per ottenere il contributo. Soprattutto rispetto ai comuni vicini, come Furci e Roccalumera, dove le modalità di accesso all'aiuto economico sono più semplici e immediate. La nostra situazione - ha spiegato Danilo Lo Giudice - è assai ben diversa dagli altri comuni. A. S. Teresa abbiamo circa mille partite Iva, per l'esattezza 988, anche se non è detto che tutte siano attive o abbiano fatturato negli ultimi anni. Però, con i fondi stanziati e a disposizione in questo momento, se avessimo deciso di dare un contributo a pioggia sarebbe diventato una sorta di presa in giro. A conti fatti circa 100 euro ad attività. Invece ha proseguito il sindaco - abbiamo deciso di dare 500 euro alle prime 127 domande che si posizioneranno in graduatoria, con l'impegno di aumentare stanziamento e poter aiutare così altre ditte. Attraverso il bando capiremo chi ha realmente necessità di essere aiutato, attraverso parametri oggettivi come l'Isee, le perdite, le spese per l'affitto. Non sono informazioni dell'altro mondo e qualsiasi commercialista può aiutare le imprese nella compilazione delle istanze. Sono previsti, però, alcuni correttivi. Non ho la presunzione di dire che nostro bando è perfetto e infatti recependo alcune osservazioni a breve daremo dei chiarimenti ed estenderemo i termini di una settimana per dare a tutti la possibilità di partecipare. GIANLUCASANTISI Il sindaco Lo Giudice risponde alle polemiche sui contributi alle partite Iva -tit_org-

LA GIORNATA DELLA TERRA

L` Europa mai così tanto calda Polo Nord, ghiacci sciolti nel 2050*[Elisabetta Guidobaldi]*

LA GIORNATA DELLA TERRA L'Europa mai così tanto calda Polo Nord, ghiacci sciolti nel 2050 ELISABETTA GUIDOBALDI La febbre del Pianeta che si alza, l'Europa mai così tanto bollente con un 2019 eletto a anno più caldo mai registrato e temperature medie di quasi 2 gradi al di sopra di quelle della seconda metà del XIX secolo; un Polo Nord, destinato a restare senza ghiacci in estate molto prima del 2050. Poi il depauperamento delle risorse naturali e l'sos cibo. Un Pianeta che quest'anno, nel giorno del 50/o anno della Giornata della Terra, si trova a fronteggiare una doppia imponente crisi: quella climatica, tema centrale della giornata, e quella dettata dalla Pandemia Covid. Le immagini del lockdown, senza traffico, con i cieli senza cappe di smog, acque pulite e animali selvatici che vagano liberi sulle strade vuote, trasmettono un pianeta mai visto ma rimandano anche l'immane dramma che sta vivendo l'umanità, Papa Francesco dice come la tragica pandemia ci sta dimostrando, soltanto insieme e facendoci carico dei più fragili possiamo vincere le sfide globali. All'Italia il compito di aprire le celebrazioni mondiali. La giornata è stata scandita dalla maratona multimediale OnePeopleOnePlanet con la partecipazione di tanti artisti tra cui Zuccheri Fornaciari che al Colosseo, in una piazza notturna e deserta, con Bono, ha eseguito per la prima volta il brano inedito "Canta la vita". Maratona per la Terra anche sul sito di National Geographic, con tanti ospiti, come Luca Parmitano. Il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres parla di profonda emergenza per la crisi ambientale in atto. L'Italia dal canto suo, dice il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, è determinata a mantenere l'impegno sul clima con l'obiettivo di favorire una economia green e circolare del post-coronavirus. Intanto i dati sono implacabili. Il rapporto del programma Copernicus gestito da Commissione Europea e Agenzia spaziale europea (Esa), rileva come 11 dei 12 anni più caldi di sempre si siano verificati dal 2000 a oggi con il 2019 anno record, seguito da vicino dal 2014, 2015 e 2018; tutte le stagioni hanno registrato temperature più calde nella media (l'estate è la 4/a più calda dal 1979). Alcune parti d'Europa hanno registrato temperature estive da 3 a 4 gradi superiori alla norma, con giugno e luglio bollenti in alcuni Paesi, tra cui Francia e Germania. La siccità estiva ha colpito l'agricoltura e le aree naturali in molte aree. Sul fronte gas serra, nel 2019 le concentrazioni di biossido di carbonio (CO₂) e metano (CH₄) hanno continuato ad aumentare; e i flussi netti globali di gas a effetto serra come anidride carbonica, metano e biossido di azoto seguono una continua tendenza al rialzo. Concentrazioni così alte che, secondo gli scienziati, è possibile trovare solo risalendo a milioni di anni nella storia. Infine l'sos Polo Nord: l'oceano Artico potrebbe ritrovarsi del tutto libero dai ghiacci in estate anche prima del 2050 secondo i risultati di un nuovo studio diretto da Dirk Notz dell'Università di Amburgo, con la collaborazione di un team internazionale di ricercatori di 21 Istituti. Analizzati i risultati di 40 diversi modelli climatici. La maggior parte - spiega l'italiana Dorotea Iovino - prevede che l'Artico si ritroverà libero dai ghiacci a settembre prima del 2050, in tutti gli scenari presi in esame. -tit_0rg-Europa mai così tanto calda Polo Nord, ghiacci sciolti nel 2050

**Sc slu* Prima le gelate di marzo e adesso gli acquazzoni
Frutteli e orti, gravi danni per il maltempo**

[Redazione]

Ínesto Prima, letii marzo egli le di. 20 f. a ora i U. di êá to æ agB in dopo `e tie - alte Ad 36 eil BeU di upió da. drf i di i
che àä che a. `e pried le é di det i ai - di marzo, indennazi. ILe a ÿ alle in e et al - in la ta de. pi) -tit_org-

Aiuti alle famiglie in difficoltà, valanga di domande m Comune

[Redazione]

I-sili Già erogali i trentamila euro diin le ite a rè -di di -.lia il. -iale ne ø Va po' tè da si- e lei i un i E tn i dei ifi.t al.di E'
àòà. lutto è un gli á - te ma. li Ü la ã À ri ãà ci i è le e 2 di rè., la in a ad it Ci che ciò le se gli ini- ehe è ad S.c.nìaGiai.s -
tit_org-

A Sant` Angelo Muxaro interventi contro il dissesto

Due milioni per consolidare il versante Nordest

[Concetta Rizzo]

L'intera area comunale è classificata ad alta pericolosità. A Sant'Angelo Muxaro interventi contro il dissesto. Due milioni per consolidare il versante Nordest. Concetta Rizzo SANT'ANGELO MUXARO Il piano per l'assetto idrogeologico. L'area è classificata ad alta pericolosità. Si tratta del versante Nord-Est di Sant'Angelo Muxaro per il quale l'ufficio contro il dissesto idrogeologico guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci - interviene con il consolidamento. Un importante obiettivo, l'ennesimo, che la struttura diretta da Maurizio Croce consegue. Sono stati fatti tutti i passaggi necessari all'espletamento della relativa gara per una graduatoria dei partecipanti che vede in testa, con un ribasso del 33,8% su un importo di due milioni di euro, l'associazione temporanea di imprese Cesi-DynamicGeo Sri. A Sant'Angelo Muxaro si è arrivati dunque alla fase conclusiva dopo un'attesa ultraventennale e un'odissea burocratica fatta di lungaggini, ritardi e ricerca di risorse per finanziarli. Le soluzioni tecniche in divise dal progetto prevedono la stabilizzazione del pendio e misure per impedire il distacco e la caduta di massi lapidei dalle pareti a strapiombo. In particolare, stando a quanto ieri è stato reso noto dalla Regione, si interverrà con ancoraggi attivi, tiranti e un sistema di chiodatura, in considerazione dell'alta acclività e della presenza del cimitero comunale ai piedi del costone, a salvaguardia della pubblica incolumità. A fine dello scorso novembre, sempre per Sant'Angelo Muxaro, dopo 25 anni d'attesa, è stato sbloccato l'iter per mettere in sicurezza la zona archeologica e il centro abitato: via Trento e via Guarino Amelia, nella parte a monte del costone. Allora, venne infatti finanziata - grazie alla struttura contro il dissesto idrogeologico - la progettazione esecutiva per il consolidamento del versante meridionale di Sant'Angelo Muxaro. Risale al 1994 la prima ordinanza comunale di chiusura al pubblico della zona archeologica di Sant'Angelo Muxaro. Negli ultimi vent'anni, si sono verificati diversi distacchi di blocchi lapidei dalla rocca, con rischi elevati per i visitatori della necropoli e per i pedoni. La trazzera De Angelis: via di accesso alla riserva naturale Grotta Ciavuli, dopo dieci anni e sempre a causa dei crolli di massi, risulta ancora chiusa. Una situazione critica se solo si considera che l'unica parte dell'area archeologica visitabile è quella che ospita la tomba del principe e che non è possibile ammirare le splendide grotte di grande interesse speleologico e naturalistico e le tombe a grotticella scavate ai fianchi del colle. (*CR*) RIPRODUZIONE RISERVATA Il borgo sulla terrazza. Una veduta del centro abitato - tit_org- A Sant'Angelo Muxaro interventi contro il dissesto

MONTELEPRE**Incendio a Sagana: è il secondo in pochi giorni**

[Redazione]

MONTELEPRE A Montelepre un secondo interessata non ci sono incendio nell'arco di pochi abitazioni. Sul posto i vigili del giorno ha distrutto una vasta del distaccamento di porzione di sterpaglie e macchia Partinico che dopo circa due ore mediterranea. Ad essere sono riusciti a domare divorato dal fuoco questa volta l'incendio.(*GDG*) è stato un ettaro di arbusti e fitta vegetazione, in contrada Sagana, una zona collinare, in aperta campagna, che dista circa due chilometri dal paese. Non sono stati registrati danni a persone o cose, anche perché nelle vicinanze dell'area ì;o é - tit_org-

Cala luna scomparsa la spiaggia = La pioggia sommerge Cala Luna

[Nino Muggianu]

La pioggia sommerge Cala Luna < Giorgio Romano, operatore turistico: Madre natura ci ridarà la spiaggia più bella di prima di Nino Muggianu DORGALI Distanze da tenere in spiaggia? Per la perla del Mediterraneo, se le cose non cambiano, la soluzione l'ha trovata il maltempo riproponendo il fenomeno dell'acqua alta, come e più di Venezia. È sparita la spiaggia di Cala Luna, spazzata via dalla fùria sti giorni di intensa pioggia scende copiosa dalla Codiila travolgendo tutto ciò che trova lungo il cammino. Adesso a] posto della sabbia bianchissima c'è una grande distesa d'acqua salmastra. Un quadro desolante. L'arenile non c'è più. Altro che mette- congegni capaci di isolare e soprattutto far mantenere le distanze di sicurezza da contagio, da tenere tra i bagnanti a seguito della emergenza Covid 19. Ci ha pensato la natura. E madre natura stessa rimetterà le cose a posto così che la spiaggia più bella:~nei, ritornerà più bella di prima. Ne è convinto Giorgio Romano, operatore turistico gononese trapiantato a Monza, titolare assieme al fratello Antonello della motonave Thurcali. Figlio di Stefano Romano, uno della famiglia dei ponzesi arrivati a Cala Gonone nel 1932. Una spedizione partita dall'isola di Ponza alla ricerca di mari più pescosi, con una piccola flotta di barche a remi costeggiando l'isola del Giglio e la Corsica prima di approdare in Sardegna. Pescatori e profondi conoscitori della costa tra Dorgali e Baunei, i ponzesi. Niente drammi come è successo in passato, anche quando si decretava sommariamente la morte della famosa spiaggia. È una cosa normalissima, e menomale che questo fenomeno si crea, se questo ogni tanto non avviene Cala Luna muore. La spiaggia esiste grazie a questo fenomeno afferma con convinzione Giorgio Romano che sin da bambino a bordo delle imbarcazioni del padre ha frequentato e conosce ogni segreto della costa. L'acqua del torrente nella gola, la cosiddetta Codula che corre tra i monti di Baunei in un percorso tortuoso lungo ben 13 chilometri, in occasione delle gran di piogge come in questi giorni, porta giù una quantità impressionante d'acqua e soprattutto la sabbia che trova sul suo cammino. Quando il livello dell'acqua si abbassa, fenomeno che si verifica in genere dopo una quindicina di giorni, tempo permettendo, quando il fiume si placa, l'acqua dolce non ha più la forza di arrivare in mare. A quel punto - continua Romano - entrano in azione le mareggiate che riporta la sabbia nell'arenile, formando una spiaggia ancora più bella. E questa è la bellezza e la forza straordinaria della natura. Quando ero ragazzino, le piogge erano più intense, senza la violenza degli ultimi tempi. Lo stagno di Cala Luna era un tutt'uno con il mare. Ricordo che in più occasioni con la barca di mio babbo o dei miei zii si arrivavafondo anche dopo il ristorante. In quegli anni la spiaggia iniziava dalla prima grotta, per chi arriva da Cala Gonone, ora è da almeno 20 anni che manca quel lembo di spiaggia lungo circa 80, 100 metri. Ricordo che a seguito di un fenomeno di questo tipo, negli anni Sessanta era sparita la sabbia a ridosso del laghetto lasciando la terra dove poi sono nati i famosi oleandri dei quali si era innamorata lina WertMuller quando girava il famoso film "Travolti da un insolito destino" nell'azzurro mare d'agosto. Una splendida cornice di fiori rosa in seguito spazzata via sempre dalla natura nel 2004 e poi sostituita da un bruttissimo canneto. Insomma - conclude Giorgio Romano mentre guarda un video della "sparizione" della spiaggia di Cala Luna, girato da una suo amico - tutto, per dire che comanda la natura e più acqua arriva dalla Codula e più sabbia scende a mare per formare la spiaggia della prossima estate. Un barcone di turisti nella stagione estiva di qualche annata A sinistra la prima imbarcazione (costruita a Carl of orte) per I tour nelle grotte del litorale di Cala Gonone -tit_org- Cala luna scomparsa la spiaggia - La pioggia sommerge Cala Luna

Giornata di pioggia e disagi in Gallura = Pioggia e disagi, ritorna la paura

La piena del Padrongianus ha spazzato via la dorsale idrica: diversi centri rimangono senz'acqua

[Redazione]

OLBIA Giornata di pioggia e disagi in Gallura IPUORROAPAGINA29 Pioggia e disagi, ritorna la paura La piena del Padrongianus ha spazzato via la dorsale idrica: diversi centri rimangono senz'acqua OLBIA Strade chiuse, fiumi esondati, cantine allagate. E' accaduto in città, nelle periferie e in tanti centri della Gallura. In alcuni casi i danni sono stati pesanti. La piena del Padrongianus ha letteralmente portato via la dorsale idrica: la condotta, cioè, che porta l'acqua potabile a Murta Maria, Porto San Paolo, Porto Taverna, Monte Petrosu e Vaccileddi. Tutti centri che ora possono contare sulle cisterne di riserve. Il sindaco di Loiri Porto San Paolo, Francesco Lai, si è subito mobilitato: Quanto accaduto - ha detto - non era certo prevedibile o preventivabile. Attendiamo comunicazioni ufficiali per il ripristino, sperando nell'urgenza dell'intervento, ma compatibilmente con le condizioni avverse e i livelli dei bacini ancora molto alti. Al momento tutto l'attraversamento fluviale è sommerso - ha fatto sapere Abbanoa con un comunicato -: sono in corso le verifiche sui lavori necessari per sistemare la condotta. Nel frattempo, sarà attivato un servizio sostitutivo di autobotti con priorità alle utenze sensibili. Il Comune di Loiri Porto San Paolo sta anche intervenendo per ripristinare la viabilità, anche perché ci sono stati molti smottamenti. Non solo. Si sono registrati allagamenti ovunque e tra le situazioni più delicate c'è quella sul ponte Azzanidò. A Olibia, decine sono stati gli interventi compiuti dai vigili del fuoco: squadre al lavoro per 48 ore di fila, anche se - come hanno fatto sapere dal comando provinciale - non si sono registrate situazioni di reale pericolo. La squadra 7A del distaccamento della Basa si è dovuta muovere, tra l'altro ieri e ieri, in diversi quartieri e nelle zone attorno alla città sia per prosciugamenti ma anche per rimettere in sicurezza i tetti di alcuni palazzi. A Putzolu, via Santa Elisabetta - completamente invasa dall'acqua - è stata chiusa, per garantire la sicurezza degli abitanti della zona anche se già dalla tarda serata di ieri la situazione era migliorata. Al lavoro anche gli uomini della protezione civile, mentre gli agenti della polizia municipale hanno svolto una continua attività di vigilanza e controllo. Tante le segnalazioni arrivate da Pittulongu: nessun grave allarme, ma diverse strade si sono trasformate in laghi (soprattutto nella zona della spiaggia) e gli accessi sono stati sbarrati. Non sono mancati i disagi anche in alcuni paesi dell'Alta Gallura e del Monte Acuto. A Sant'Antonio, a causa delle abbondanti piogge, alcuni corsi d'acqua esondati (è accaduto, per esempio, nella zona di San Giacomo) hanno reso impossibile o pericolosa la circolazione. E così da parte dell'amministrazione comunale è arrivato immediatamente l'invito doppio a "rimanere a casa". Nel territorio di Berchidda, infine, sono stati chiusi diversi attraversamenti a Badu Pedrosu e Medatoi. (s.p.) Il sottopasso di via Ambalagi completamente allagato dall'acqua proveniente dal rio Gaddhuresu Da sinistra. Il Padrongianus In piena e Il canale dove confluisce il rio Siligheddu - tit_org- Giornata di pioggia e disagi in Gallura - Pioggia e disagi, ritorna la paura

Fondi Covid e maltempo: giunta inadeguata

Il gruppo Pd contro l'amministrazione Nizzi: 900 domande inevase, tante famiglie senza sostegno

[Redazione]

Il gruppo Pd contro l'amministrazione Nizzi: 900 domande inevase, tante famiglie senza sostegr Alla prova di un problema vero, secondo il gruppo consiliare del Partito democratico, l'amministrazione guidata da Settimo Nizzi ha dimostrato tutta la sua inadeguatezza. Gestione dei fondi Covid-19 e piogge: sono i temi che il Pd affronta in un documento diffuso ieri pomeriggio. Nella gestione della misura inerente i fondi di "Prima emergenza" stanziati dalla Protezione civile nazionale - si legge - il Comune di Olbia risulta l'unico della Sardegna a non aver distribuito compiutamente tali risorse lasciando quasi 900 domande inevase e tante famiglie prive di alcun tipo di sostegno primario. Non si comprende inoltre come l'ente possa aver lasciato la valutazione e l'istruttoria delle domande ad associazioni, caricandole di responsabilità demandate all'ente. Ancora: Gravissima la pubblicazione dell'avviso inerente l'intervento regionale degli 800 euro durante la tarda serata di ieri (martedì, ndr) a uffici chiusi, atto incomprensibile che ha mandato numerose famiglie nel panico, senza risposte, famiglie già sottoposte a un forte stress psicologico, e che necessitano e attendono gli aiuti statali. Il Pd rileva, poi, l'aggravante della inesattezza del link di riferimento per la compilazione delle domande, corretto e aggiornato solo all'apertura degli uffici, che nella prima parte della mattinata non hanno registrato e accolto le domande per avere il tempo di organizzarsi. Nel documento, il gruppo consiliare Pd sottolinea che non si comprende come ciò sia potuto accadere: risultando il Comune di Olbia tra gli ultimi in Sardegna ad adottare la misura, avrebbe ben potuto e dovuto organizzare la macchina operativa in maniera efficiente. Infine, nell'avviso vi è una pericolosa commistione tra le domande presentate per l'intervento di Prima emergenza statale e quello regionale: i due interventi hanno principi e criteri diversi. Capitolo maltempo. La pioggia - si legge nel documento Pd - ancora una volta toma a far paura: esondazioni nell'agro e allagamenti in tutta la città, un elevato livello dei fiumi, l'esondazione del fiume Padrongianus con un conseguente allagamento perimetrale della pista dell'aeroporto Costa Smeralda. Dal 2013 a oggi la nostra città non è stata messa in sicurezza e conclude il Pd - nessun lavoro è stato portato avanti, lasciando milioni di euro stanziati fermi con la città priva di protezione dall'acqua. Il gruppo consiliare del Pd durante la seduta telematica dell'assemblea

-tit_org-

Corsi d'acqua sorvegliati speciali ad Arzachena

Maltempo, all'opera vigili del fuoco e protezione civile. Campianatu, uomo trasferito per precauzione

[Redazione]

Corsi d'acqua sorvegliati speciali ad Arzachena: Maltempo, all'opera vigili del fuoco e protezione civile. Campianatu, uomo trasferito per precauzione ARZACHENA I fiumi restano sorvegliati speciali a causa del maltempo, che ha fatto scattare le misure di prevenzione e sicurezza. Con l'allerta meteo a un residente in località Campianatu (lungo la strada Cannigione-Baja Sardinia), è stato chiesto di trasferirsi in un'altra abitazione. Ha trovato ospitalità per la notte a casa di un amico. Allertate anche diverse famiglie nella zona di Lu Mulinu, all'ingresso di Arzachena. Il sindaco - racconta il delegato comunale alla Protezione civile, Alessandro Careddu - ha attivato il Coc (Centro operativo comunale), perché ci siamo resi conto della situazione critica rispetto ai bollettini meteo regionali. Abbiamo fatto leva sulle esperienze maturate negli anni durante piogge copiose e abbondanti come quelle di questi ultimi giorni. Le squadre delle locali associazioni di protezione civile sono impegnate nel controllo dei fiumi che attraversano il territorio. Anche i vigili del fuoco di Arzachena stanno fronteggiando i disagi del maltempo, caratterizzato da forti piogge in tutta la Gallura. Il prosciugamento di scantinati e cantine è l'attività principale. Per un intervento in località La Mendula hanno utilizzato tre pompe per aspirare 80 metri cubi d'acqua da un locale. I volontari e i barracelli continuano a monitorare il livello di guardia di tutti i corsi d'acqua ingrossati dalle piogge. Determinanti - afferma Careddu - sono risultati gli interventi in largo anticipo della pulizia lungo gli alvei dei fiumi. Iniziati alla fine dello scorso anno proseguono secondo la tabella di marcia del Comune. L'amministrazione ha investito più di 90mila euro nel progetto di manutenzioni lungo le zone fluviali e la riduzione del rischio esondazioni. Le manutenzioni riguardano i punti più sensibili, mappati in seguito a studi e sopralluoghi comunali con un ingegnere idraulico. Come quelli nel centro urbano di Arzachena, in zona Capizzal di Ponti, sino a Lu Mulinu, località in cui nel 2013 il ciclone Cleopatra spezzò le vite dell'intera famiglia Passoni, (w.b.) Uno degli interventi dei vigili del fuoco per un allagamento ad Arzachena. destra la piena del rio San Giovanni -tit_org- Corsiacqua sorvegliati speciali ad Arzachena

Coc di Canicattì Protezione civile distribuisce beni di prima necessità

[Redazione]

Il Coc di Canicattì Protezione civile distribuisce beni di prima necessità (c.v.) Altra giornata di intenso lavoro per il Coc Protezione Civile che ieri mattina ha ricevuto i beni di prima necessità consegnati dalla Protezione Civile del Libero Consorzio Comunale di Agrigento. Ad informare di tale iniziativa è l'assessore con delega alla Protezione Civile, Rosa Maria Corbo. Le derrate alimentari sono destinate alle famiglie in difficoltà economica a causa dell'emergenza Covid-19. I soggetti bisognosi che necessitano di aiuti alimentari dovranno rivolgersi ai volontari del Centro di Prossimità che stanno offrendo la loro preziosa collaborazione al comune di Canicattì. I beni sono stati donati sabato scorso dalla Fondazione "Agireinsieme" al Gruppo di Protezione Civile, che si è subito attivato per consegnarli ai sindaci che ne avevano fatto richiesta. Oltre a beni non deperibili ci sono anche verdure fresche. "Grazie agli interventi dei tanti benefattori e all'insostituibile contributo del Centro di Prossimità - dichiara l'assessore ai Servizi Sociali, Antonio Giardina - continuiamo la nostra missione di essere al fianco dei meno fortunati. I numeri del Centro di Prossimità sono 0922734222 oppure 3270937288. Intanto sono molte le donazioni che i cittadini di Canicattì hanno fatto queste settimane di emergenza pervenire incontro alle esigenze di chi non ha la possibilità di fare la spesa alimentare che sono stati donati al centro di prossimità che ha provveduto a distribuirli. -tit_org-

Previsioni Meteo per i prossimi 10 giorni: nuova ondata di maltempo tra 28 aprile e 1 maggio

[Redazione]

Previsioni Meteo Fase instabile abbastanza persistente in questi giorni sul Mediterraneo, per un ampio corridoio moderatamente depressionario aperto dalla Penisola iberica fino al Mediterraneo centrale e entro cui si susseguono fronti instabili provenienti dall'Oceano. In questo squarcio barico moderatamente ciclonico, operano nuclei instabili, talora più prossimi all'Italia, in qualche fase un po' più decentrati a Ovest, come nella giornata odierna, ma via via con propensione a maggiore accentramento e a fasi di maltempo ancora più intense, localmente, nel corso dei prossimi giorni. Poi sarà verosimile un'attenuazione temporanea del flusso atlantico, con qualche giornata di tempo migliore in via generale e probabilmente coincidente con il weekend e l'inizio della settimana prossima. Si tratterà, tuttavia, soltanto di fasi meno instabili a carattere transitorio, per giunta ancora con fastidi, soprattutto sulle regioni settentrionali localmente anche sulla Sardegna. Transitorie, perché dal 28 di aprile, per il resto del mese e probabilmente fino ai primi di maggio, potrebbe aprirsi, e qui usiamo il condizionale, un'altra crisi barica più sostanziosa, per nuovi cavionda atlantici che, dal Regno Unito e attraverso la Francia, potrebbero puntare nuovamente il Mediterraneo centrale o centro-occidentale, come visibile nelle simulazioni bariche rappresentate nell'immagine in evidenza. Le dinamiche proposte dal modello europeo ECMWF, praticamente ultimissime, serali, sarebbero per un'altra fase instabile di un certo significato, prospettandosi un'attività ciclonica abbastanza profonda e ampia in nuova azione tra le isole maggiori, Algeria, la Tunisia e poi in spostamento verso i mari bassi italiani. Stando a queste simulazioni, tutt'altalora tornerebbe a essere interessata da fronti instabili atlantici con ritorno di piogge diffuse e più estese all'intero ambito nazionale. Con buona probabilità, le perturbazioni interesserebbero in una prima fase le regioni settentrionali con piogge e rovesci diffusi soprattutto su Alpi, Prealpi e al Nord-ovest, poi via via piogge sul resto dell'Italia, magari più intense sulle aree tirreniche e appenniniche relative. Le temperature, data estrazione occidentale della massa aerea, dovrebbero mantenersi intorno alle medie stagionali o anche lievemente al di sopra nella prima fase del peggioramento. Trattandosi di una rivoluzione a 8-10 giorni, naturalmente necessita di conferme nei nostri quotidiani aggiornamenti sul medio-lungo periodo.

Allerta Meteo Sardegna: nubifragi nel Centro-Nord dell'Isola

Nuovo avviso per possibili nubifragi in Sardegna nella parte settentrionale e centrale dell'Isola

[Redazione]

Nuovo avviso per possibili nubifragi in Sardegna nella parte settentrionale e centrale dell'Isola. Il Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile ha infatti emesso una nuova allerta con codice giallo (ordinaria) per rischio idraulico e idrogeologico per i territori interessati dai bacini del Flumendosa-Flumineddu e della Gallura. L'avviso ha validità sino alle 14 di giovedì 23 aprile.

Via libera ai lavori contro il dissesto, il Tar "salva" appalto da 5 milioni

[Redazione]

Maltempo in Sardegna: "Nelle prossime ore rovesci e nubifragi"

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-22 Aprile 2020[temporale_pioggia_e_fulmini-681x379] Forti temporali sono in atto sull'Area metropolitana di Cagliari. Al momento scrivono gli esperti la perturbazione interessa il settore orientale del Cagliaritano, mentre altri temporali sono in evoluzione, dal Medio Campidano si dirigono verso il settore sud/orientale. La situazione:[Screenshot-2020-04-22T152438] Per le prossime ore ci sarà la possibilità di rovesci e locali nubifragi. Non si esclude la presenza di grandine hanno affermato, in conclusione, i meteorologi.

Maltempo, disagi in tutta la Gallura: in azione i Vigili del fuoco

[Redazione]

Comincia la conta dei danni provocati dal maltempo che si sta abbattendo in queste ore sull'Isola. Da Redazione Cagliari, 22 Aprile 2020 [216] Comincia la conta dei danni provocati dal maltempo che si sta abbattendo in queste ore sull'Isola. I Vigili del fuoco di Arzachena sono impegnati dalla sera di ieri, martedì 21 aprile, per far fronte ai disagi causati dalle forti piogge in tutta la Gallura. Il prosciugamento di scantinati e cantine risulta essere attività principale. [124-300x225] Le immagini riguardano un intervento in località Sa Mendula ad Arzachena, dove è stato necessario l'utilizzo di tre pompe per svuotare un locale allagato, che conteneva ben da 80 metri cubi d'acqua.

Maltempo, allerta meteo in Sardegna: rischio temporali e nubifragi

[Redazione]

Il Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile ha diramato un avviso di allerta meteo gialla valida sino al pomeriggio del 23 aprile. Da Redazione Cagliariipad-22 Aprile 2020 [temporale-1] Il Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile ha diramato, a partire dalle ore 14:00 del 22 aprile e sino alle 13:59 del 23 aprile, un avviso di allerta gialla (criticità ordinaria) per rischio idraulico e idrogeologico sulle seguenti zone: Flumendosa, Flumineddu e Gallura. I consigli della Protezione civile: in presenza di fenomeni temporaleschi è consigliabile restare nelle proprie abitazioni, se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, salire ai piani superiori, limitare i trasferimenti in auto ai soli casi di urgenza, mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare, sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile; altresì, è fatto divieto di attraversare torrenti in piena sia a piedi che con qualsiasi mezzo, di sostare in prossimità di ponti e argini di torrenti e/o fiumi e di attraversare sottopassi.

Copernicus, lo studio: 2019 anno più caldo di sempre in Europa

[Redazione]

Lo studio è stato effettuato da Copernicus, il programma per l'osservazione della Terra dell'Ue. È ufficiale: il 2019 è stato l'anno più caldo mai registrato in Europa, con temperature medie di circa 2 gradi al di sopra di quelle della seconda metà del XIX secolo. Lo studio è stato effettuato da Copernicus, il programma per l'osservazione della Terra dell'Ue. Esso ha rilevato come 11 dei 12 anni più caldi di sempre siano verificati dal 2000 a oggi. I mesi più caldi si sono registrati a febbraio, giugno e luglio; da aggiungere grande siccità, piogge intense e scioglimento dei ghiacci in Groenlandia.

Maltempo, pioggia incessante colpisce Olbia: in azione i Vigili del fuoco

[Redazione]

Da Cagliari.pad Redazione-22 Aprile 2020 Una pioggia incessante ha colpito la città di Olbia, creando allagamenti in vari quartieri sia del centro che della periferia. Continuo quindi intervento dei Vigili del fuoco, in azione per prosciugare l'acqua dalle abitazioni dei numerosi cittadini che si sono rivolti al 115. Al momento comunque non si segnalano situazioni di pericolo per la popolazione.

Maltempo, Comune Arzachena: "Forti disagi alla circolazione, restate a casa"

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-22 Aprile 2020[94134708_2904319383015224_884077962289217536_n-681x511]
Pericolo alla viabilità nel Comune di Arzachena. Sulla pagina Facebook è apparso un avviso: In molte zone del territorio stiamo rilevando forti disagi alla circolazione a causa dell'innalzamento del livello di fiumi e rii per lapioggia i n t e n s a . L e foto:[94618690_29043197096][94404955_29043197396][94392758_29043194063][94134708_29043193830][94136734_29043195230][94138660_29043194996][93865584_29043190896][93962827_29043192930][94185625_29043190796][94371041_29043359730][94037015_29043192096][94038188_29043193163][94380121_29043192330]In particolare non sono percorribili in sicurezza: strada di Saloni via Chiodino (Fraicu) strada Micalosu Cannigione strada Cannigione Arzachena strada provinciale 59 strada Baja Sardinia Cannigione. La viabilità in queste zone è critica anche a causa della presenza di detriti sul manto stradale. Il Centro operativo comunale con a capo il sindaco Roberto Ragnedda è operativo H24 per il monitoraggio del territorio grazie alla Polizia municipale e alla Protezione Civile. Le famiglie residenti nelle aree a rischio sono state tutte contattate.

Consolidamento costone roccioso Sant'Angelo Muxaro, al via interventi attesi da oltre vent'anni

[Redazione]

Una zona che il Piano perassetto idrogeologico classifica ad altapericolosità, con ben venticinque aree P4 e tredici ad alto rischio, R3 ed R4: è quella di Sant Angelo Muxaro, doveUfficio contro il dissesto guidato dalpresidente della Regione Siciliana Nello Musumeci interviene con ilconsolidamento del versante nord-est del costone sul quale si erge il centro dell Agrigentino. Un importante obiettivo,ennesimo, che la Struttura diretta da Maurizio Croceconseguo, compiendo tutti i passaggi necessari all'espletamento della relativagara per una graduatoria dei partecipanti che vede in testa, con un ribasso del33,8 per cento su un importo di due milioni di euro, associazione temporaneadi imprese Cesi-DinamicGeo srl. Sono lavori che giungono alla fase conclusivadopo un attesa ultraventennale e un odissea burocratica fatta di lungaggini, ritardi e ricerca di risorse per finanziarli. Le soluzioni tecniche individuate dal progetto prevedono la stabilizzazione delpendio e misure per impedire il distacco e la caduta di massi lapidei dallepareti a strapiombo. In particolare, si interverrà con ancoraggi attivi, tiranti e un sistema di chiodatura, in considerazione dell'alta acclività edella presenza del cimitero comunale ai piedi del costone, a salvaguardia dellapubblica incolumità. Gli interventi sul fronte dissesto idrogeologico vanno avanti. Proprio di questi giorni alcuni interventi di consolidamento a Piazza Armerina. Nello specifico per il consolidamento dell'area compresa tra piazzale Europa oggiribattezzato Falcone e Borsellino e la via Giacinto Lo Giudice. La Struttura commissariale diretta da Maurizio Croce ha, infatti, aggiudicatoal raggruppamento di professionisti coordinato dalla Gaia Tech di Zumpano le indagini geologiche e di ingegneria utili al progetto. Quella in esame è un'area di grande importanza per la cittadina, e non solo perché intensamenteurbanizzata, ma anche per i suoi ampi spazi che sono stati utilizzati pereventi e manifestazioni di vario genere e che sono adibiti a parcheggi, oltread ospitare le due fiere stagionali di maggio e di settembre e il mercatinosettimanale. Si tratta di un'ampia superficie che ora verrà restituita alla suapiù completa e sicura fruizione. A pochi metri di distanza, in uno spazioattiguo, in occasione della sua visita pastorale del settembre 2018 in Sicilia, Papa Francesco incontrò i fedeli. Tra le misure previste dal progetto che porterà all'eliminazione dellefessurazioni stradali, dei cedimenti del terreno e al rafforzamento delle opere di sostegno la realizzazione di pali e opere di drenaggio mediante pozzorizzontali o trincee. E ancora la risagomatura del versante in modo daabbattere gli spessori dei materiali di riporto e diminuire la pendenza neitratti più ripidi e la protezione delle superfici dall'azione erosiva delleacque mediante piantumazione di essenze vegetali con tecniche di ingegnerianaturalistica. Riqualficazione centri urbani, al via progettazione esecutiva consolidamento aree Piazza Armerina

Meteo Sicilia, allerta gialla, piogge e temperature in calo

[Redazione]

La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico nel palermitano occidentale, nel messinese, nel catanese, nel ragusano, nel siracusano, nel nisseno, nell'ennese e nell'agrigentino. L'allerta è di colore giallo ed è valida dalle 16.00 di oggi fino alle 24 di domani, giovedì 23 aprile. Si prevedono rovesci anche a carattere di temporale soprattutto sul settore orientale con attenuazione inserata. Ancora in diminuzione le temperature nei valori minimi e massimi. Siamo lontani dai picchi estivi della scorsa settimana. La massima più alta percepita nell'Isola, nell'agrigentino. Una media di 18 altrove nelle ore centrali del giorno. Siamo in una fase decisamente instabile che non ci lascerà almeno fino alla settimana prossima. Si tratta degli effetti della perturbazione africana in risalita che scalza l'anticiclone e ci consegna un tempo instabile. Stando a quanto scrive 3bmeteo il maltempo insisterà sui versanti ionici della Sicilia. Residua instabilità per venerdì 24 mentre il weekend si preannuncia più stabile ma non del tutto soleggiato.

Dissesto idrogeologico: a Giardini Naxos in sicurezza il torrente San Giovanni

[Redazione]

[Giardini-Naxos-1-696x522]Procede a ritmi serrati attività della Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci. Un altro importante risultato riguarda i lavori di sistemazione idraulica del torrente San Giovanni, a Giardini Naxos, nel Messinese. Ufficio diretto da Maurizio Croce ha infatti portato al traguardo la gara che vede in testa all'aggiudicatrice, con un ribasso del 25,7 per cento sull'importo, la Consolidamenti Speciali srl di Acireale. Si risolve così una situazione annosa e molto pericolosa: l'ultima esondazione del 2015 causò infatti danni ingenti a negozi e abitazioni private, con gran parte del centro storico della cittadina sommerso dall'acqua e dal fango. Si interverrà sulle cause, con la creazione di vasche di raccolta a monte del canale e un allargamento della sezione idraulica, oltre allo spostamento di tutti quegli elementi infrastrutturali che ne hanno modificato i livelli. Verranno altresì realizzati nuovi argini e collocata una serie di flessibili in acciaio per la protezione delle colate detritiche. Si procederà altresì con il riposizionamento di tutte le reti dei sottoservizi che hanno creato sino ad oggi interferenza con il regolare deflusso delle acque. In ultima analisi, verrà demolito lo scatolare esistente e sostituito con uno a sezione uniforme.

Problematiche legate alla pioggia e ad allagamenti anche ad Arzachena

[Redazione]

OLBIA. Anche i vigili del fuoco di Arzachena sono impegnati dal pomeriggio di ieri sera per far fronte ai disagi del maltempo, caratterizzato da forti piogge, in tutta la Gallura. Il prosciugamento di scantinati e cantine risulta essere l'attività principale. Le immagini si riferiscono ad un intervento in località Sa Mendula ad Arzachena, dove è stato necessario l'utilizzo di tre pompe per svuotare un locale da 80 metri cubi d'acqua. Tags: Arzachena Olbia Vigili del Fuoco Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione

Ambiente: Musumeci, `necessario ripensare modelli produttivi`

[Redazione]

22/04/2020 20:01 AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 22 apr. (Adnkronos) - "Dobbiamo ripensare i modelli produttivi erenderli compatibili con il rispetto dell'ambiente. Il governo della Regione, fin dal suo insediamento, è impegnato nella politica di tutela del territorio, con interventi contro l'erosione delle coste, il dissesto idrogeologico, la desertificazione e la siccità con uno sforzo organizzativo e finanziario com'è mai stato compiuto nel passato". Lo dice il presidente della Regione siciliana Nello Musumeci, in occasione della 50esima Giornata della Terra.

Ritrovato il bimbo di tre anni scomparso: tutta la città si era mobilitata per cercarlo

Ritrovato il bimbo di tre anni scomparso: tutta la città si era mobilitata per cercarlo. Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

E' stato ritrovato, illeso e in buone condizioni, il bambino di tre anni scomparso a Vajont, in provincia di Pordenone. Da ore carabinieri, volontari della Protezione civile, Vigili del fuoco e tecnici del Soccorso alpino erano impegnati per cercarlo. Il piccolo era uscito di casa tra le 19.30 e le 19.45 senza che nessuno dei suoi parenti se ne accorgesse. Tutta la cittadina si era mobilitata per cercarlo, a piedi, in bicicletta, con le torce o con le luci dei telefoni cellulari. Il Comune aveva fatto potenziare al massimo la pubblica illuminazione e acceso anche le luci dello stadio, scelto come punto base per le ricerche. Poi fortunatamente il lieto fine. (Unioneonline/D) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo a Olbia, allagamenti e danni ai tetti dei palazzi

Maltempo a Olbia, allagamenti e danni ai tetti dei palazzi. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Notte movimentata per i vigili del fuoco di Olbia. A causa del maltempo e delle forti piogge gli operatori sono stati impegnati in oltre trenta interventi. Si sono registrati allagamenti e danni ai tetti di alcuni edifici della città. (Unioneonline/F) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo, allerta della Protezione civile: avviso per nubifragi in Sardegna

[Redazione]

Nuovo avviso per possibili nubifragi in Sardegna nella parte settentrionale e centrale dell'Isola. Il Centro funzionale decentrato della Protezione civile ha infatti emesso una nuova allerta con codice giallo (ordinaria) per rischio idraulico e idrogeologico per i territori interessati dai bacini del Flumendosa-Flumineddu e della Gallura. L'avviso ha validità sino alle 14 di giovedì 23 aprile. (Fotoarchivio)

Dissesto idrogeologico: a Baucina si interviene al cimitero comunale - Palermo-24h

Dissesto idrogeologico: a Baucina si interviene al cimitero comunale Nella periferia a sud del centro abitato sono, infatti, notevoli i danni causati alla

[Redazione]

Dissesto idrogeologico: a Baucina si interviene al cimitero comunale Nella periferia a sud del centro abitato sono, infatti, notevoli i danni causati alla pavimentazione del cimitero, con infiltrazioni di acqua e lesioni in alcune tombe e cappelle, con pericolo per incolumità dei visitatori. E per questo che la Post simileda altre fonti: Mareggiate sul Vibonese, Pitaro annuncia i lavori di ripristino per le zone colpite sia il dipartimento LL.PP nella persona del dirigente al dissesto idrogeologico Comito hanno provveduto, nonostante il fermo dovuto all'emergenza Covid, a effettuare nell'immediatezza i sopralluoghi Dissesto idrogeologico: a Castell Umberto si consolida contrada Sfaranda Dissesto idrogeologico: a Castell Umberto si consolida contrada Sfaranda Il consolidamento e la messa in sicurezza di contrada Sfaranda, è una notizia che gli abitanti di Castell Umberto, nel